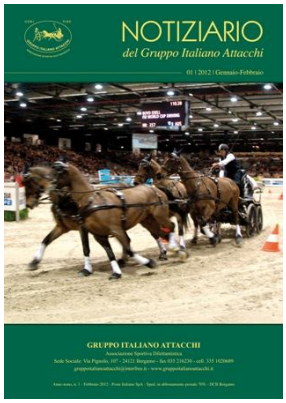

ANTEPRIMA del NOTIZIARIO del Gruppo Italiano Attacchi 1/2012

In copertina: **FEI World Cup™ Driving 2012**– Bordeaux (Fra). 3/4 Febbraio 2012
Boyd Exell ed il suo team di Gelder (Bajnok, Bill 22, Carrington Park Ajax e Lucky)

(*Foto Arturo Poletti)*

La slitta…un po' di storia.

Con grande capacità di sintesi e riuscendo a cogliere e presentare i momenti salienti dell'evoluzione di questo antichissimo mezzo di trasporto, **Renato Bruzzone** ci presenta la slitta: mezzo per spostamento di uomini e merci, strumento di lavoro, elegante "giocattolo" dei nobili. Chi scrive si sofferma anche sulle particolarità del viaggiare in slitta e ci fornisce precise informazioni, che un esperto collezionista conosce.

Slitta a dieci posti di caterina II

Durante il XVIII secolo presso la corte degli Zar ci fu un gran fiorire di nuovi modelli di slitte. Negli inventari presso l'Ufficio delle Scuderie di Corte le slitte "passeggeri" erano catalogate. In un gruppo rientravano i vari tipi di slitte per la città, molto capienti, e, grazie alla pregevole traduzione di **Patrizia Dora**, andiamo a conoscere nei dettagli quella della Zarina Caterina II…

Le donne e le Carrozze

Continuano gli approfondimenti sul tema e questa volta a scrivere di donne e carrozze è un grande esperto di attacchi, **Jean-Louis Libourel**. La carrozza, prima come oggetto da possedere, da mostrare, di cui vantarsi e poi, finalmente, la possibilità di guidare e di scegliere. Non esistono carrozze "per donna", ma i piccoli particolari fanno di una vettura qualsiasi, una carrozza per signora…andiamo a conoscerli!

Che carrozza mi metto?

Non era facile scegliere una carrozza, ma neppure l'abito per salire in carrozza! Le mode che caratterizzarono le diverse epoche costringevano quasi sempre le donne a soffrire per salire, entrare, sedersi in vettura….fino all'emancipazione che introdusse abiti ed acconciature meno complicati! Con precisione e con delicatezza la penna di **Maria Vittoria Carloni** scrive di abiti per carrozze e carrozze come abiti nel tempo.

Una gita in slitta…dove?

Si può ancora provare l'emozione di una gita in slitta rilassante, divertente, romantica … dipende da chi ci sale, dall'itinerario scelto, dall'ora del giorno…o della sera!
Dopo le abbondanti nevicate di questo mese di Febbraio i paesaggi che sembravano appartener solo ad un tempo passato sono davanti ai nostri occhi. L'ideale per provare l'emozione di scivolare sulla neve comodamente seduti! Dove andare? Ecco alcuni suggerimenti…

Una slitta, un cavallo ed un'amica

Un inviato speciale per seguire le varie fasi di una giornata in cui si organizza un servizio per i turisti con la slitta. Siamo in Val d'Aosta, nei pressi degli impianti da sci, e chi scrive è **Mario Fenocchio**.
Al mattino i primi problemi, poi la giornata si svolge gaia e rilassante…ed a sera ci si lascia già con la voglia di ritornare!

Il Kladruber, cavallo d'attacco per eccellenza

Una firma di prestigio, quella di **François Durand**, Direttore di *Attelages Magazine*, per scrivere del Kladruber, un cavallo divenuto polivalente, in particolare, per il suo utilizzo nel dressage, oltre che negli attacchi, dove eccelle. Un cavallo che ha rischiato di estinguersi fino a quel giorno del 1995, quando l'allevamento di Kladruby venne dichiarato monumento nazionale, facendo così dei suoi cavalli *"un'opera d'arte vivente"*

.

Slitte…giochi ed opere d'arte.

« *Si sa, il tempo cambia. Il clima del XVII e XVIII secolo non aveva nulla a che fare con quello della nostra epoca. Per esempio, chi potrebbe immaginare, oggi, di usare il Canal Grande di Versailles come una pista da slitta? Eppure! La neve e il ghiaccio della piccola era glaciale che caratterizzò l'Europa fra il 1550-1850 non furono senza influenza sul cambiamento dei mezzi di trasporto durante i tempi duri dell'inverno*….» Così **Patrick Magnaudeix** che ci introduce ad un mondo di immagini, storie, giochi, arte con il suo stile arguto.

"U carrettu". Origini e struttura del Carretto Siciliano.

Il primo di due contributi a firma di **Giuseppe Mignosi**. Il tema è il carretto siciliano e l'articolo si sofferma sulle origini e la struttura di questo mezzo di trasporto che ha accompagnato il lavoro e la vita quotidiana della gente di Sicilia. Immagini uniche, ormai storia, dagli archivi di due noti fotografi di Palermo **Cappellano** e **Labruzzo**.

Una pagina di storia degli attacchi.

Cronaca e commento, a cura di **Emanuela Brumana** e **Riccardo Poletti,** della gara finale del Circuito Indoor organizzato dalla FEI, che vede in campo ogni anno 10 fra i migliori driver di tiro a 4 del mondo. Le emozioni di chi c'era, le immagini scattate nei momenti concitati di gara ed una riflessione a posteriori non fanno altro che confermare la grande spettacolarità di questa disciplina e l'entusiasmo che sa suscitare.

Gloverier: selezioni di razza Franches Montagnes

Nel Canton Giura, il 6 e il 7 gennaio si sono svolte, nel rispetto della tradizione, le selezioni dei candidati stalloni di 3 anni appartenenti alla razza delle Franches Montagnes, ultima razza europea da tiro leggero. Grazie alla sensibilità zootecnica degli allevatori elvetici, questa razza si è evoluta da razza agricola a polivalente e **Guido Bernasconi**, un'autorità in questo campo, ci descrive come avvengono le selezioni per garantire affidabilità e progresso per la razza.

Ed inoltre Rubriche, Cronache, Programmi, Consigli Bibliografici , le Date da Non Perdere, il Calendario…. ed altro ancora

PER ABBONARSI AL
NOTIZIARIO DEL GRUPPO ITALIANO ATTACCHI
TELEFONARE A 3337059687
INVIARE e-MAIL A gruppoitalianoattacchi@interfree.it